



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*



La Nuvola di Novoli
Coop Novoli - Via Forlanini, 1 - Firenze

Lunedì 29 aprile 2013 - ore 17.30

MARCO AIME

CULTURA

(Bollati Boringhieri, 2013)

introducono:

Cristina Scaletti (Assessore Cultura Regione Toscana)
Claudio Vanni (Unicoop Firenze)

Uno degli antropologi più noti nel panorama italiano riesce a comunicarci il volto sfaccettato e ambiguo della parola cultura in poco più di cento pagine, con un linguaggio chiaro e appassionato, con rigore metodologico e soprattutto con una grande apertura mentale e una rara empatia nei confronti dell'«altro», unico requisito davvero necessario per evitare di cadere in millantate «guerre tra culture». Di «cultura» nel tempo sono state date definizioni diverse, per tentare di imbrigliare un concetto così deformabile. Eppure viviamo di cultura e la invociamo spesso. Ma noi europei paghiamo ancora un prezzo molto alto per il modo tutto nostro che abbiamo di considerarci al mondo, da uomini bianchi, occidentali, avanzati e vincenti. Per prendere le distanze da questo eurocentrismo, l'antropologia ha dovuto fare sforzi enormi, in decenni di studi sul campo, per avvicinare e comprendere «dall'interno» le migliaia di culture che condividono con noi il pianeta. Ne abbiamo ricavato una lezione di modestia e un arricchimento impensabile anche solo una generazione fa.

“Un argomento delicato che Aime tratta in modo eccellente, scrivendo un libro che dovrebbe essere letto anche nelle scuole”. (*Marco Belpoliti, tti La Stampa*)

Marco Aime insegna antropologia culturale all'Università di Genova. Autore di studi sulle popolazioni alpine e sull'Africa, collaboratore de «La Stampa», ha pubblicato numerosi saggi di studi antropologici, fra i quali *Eccessi di culture* (2004), *Il primo libro di antropologia* (2008), *La macchina della razza* (2009), *Il dono ai tempi di Internet* (2010) e *Verdi tribù del Nord* (2012). Per Bollati Boringhieri ha pubblicato, tra gli altri, *Diario Dogon* (2000), *L'incontro mancato* (2005), *Timbuctu* (2008) e *Il diverso come icona del male*, assieme a Emanuele Severino (2009).

www.leggerepernon dimenticare.it